



**ISTITUTO NAZIONALE PER L'ANALISI
DELLE POLITICHE PUBBLICHE**

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Delibera 3 marzo 2023	N. 3
------------------------------	-------------

**Oggetto: Adozione del Regolamento per attività in favore di
committenti esterni (art. 19 CCNL 7 aprile 2006)**



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IL GIORNO 3 marzo 2023

VISTI:

il Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1973, n. 478 costitutivo dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL) e successive modificazioni ed integrazioni;

l'articolo 4, comma 1, lett. f), Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185, recante Disposizioni integrative e correttive dei Decreti Legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, Legge 10 dicembre 2014, n. 183 con cui l'ISFOL ha cambiato la propria denominazione in INAPP (Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche), rimanendo invariati tutti gli altri dati dell'Istituto;

lo Statuto dell'INAPP approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione 17 gennaio 2018, n. 2, in vigore dal 2 maggio 2018;

il Regolamento di organizzazione e funzionamento degli organi e delle strutture e il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità vigenti;

il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali 3 febbraio 2020, n. 22, di nomina a Presidente dell'INAPP del Prof. Sebastiano Fadda;

la Delibera del Consiglio di Amministrazione 19 febbraio 2020, n. 1, di nomina del Dott. Santo Darko Grillo a Direttore Generale dell'INAPP;

il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 23 settembre 2021 n. 183 – trasmesso con nota del 18 ottobre 2021, n. 9493 – di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'INAPP, come di seguito composto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, dello Statuto dell'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche, anche con riferimento alla nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali prot. 14573 del 12 ottobre 2022, con la quale sono state comunicate le dimissioni dall'incarico del componente Dr. Andrea Martella, in rappresentanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del Consiglio di Amministrazione dell'INAPP, conferito con il su richiamato Decreto:

- Prof. Sebastiano Fadda, Presidente INAPP;
- Dr. Giovanni Bocchieri, in rappresentanza della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;
- Dr.ssa Cinzia Canali, in rappresentanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, d'intesa con la Conferenza dei Presidenti delle Regioni;
- Dr.ssa Sandra D'Agostino, in rappresentanza dei Ricercatori e dei Tecnologi dell'INAPP;

il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo n. 218 del 25 novembre 2016, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTO il Decreto Legislativo n. 150/2009 e s.m.i., ed in particolare il Titolo III in materia di ottimizzazione della produttività e del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;



VISTO l'art. 19 del CCNL Istituzioni ed Enti di Ricerca e sperimentazione del 7 aprile 2006, quadriennio normativo 2002-2005 – I biennio economico, secondo cui: *"I proventi di progetti di ricerca, consulenza e formazione finanziati con risorse private, comunitarie o pubbliche, diverse dalle fonti di finanziamento delle attività istituzionali, detratte tutte le spese direttamente connesse alla realizzazione del progetto stesso e i relativi costi marginali di funzionamento, sono utilizzati anche per la costituzione di un fondo di incentivazione la cui destinazione terrà conto dell'apporto dei gruppi oltre che dei singoli dipendenti. La relativa deliberazione dell'Ente sarà assunta previa concertazione con le OO.SS."*;

VISTO l'art. 62 ("Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia") del CCNL relativo al personale dell'Area VII della Dirigenza Università e Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione del 5 marzo 2008, quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003, che, al comma 3, lettera e), richiama le "eventuali risorse aggiuntive derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della Legge n. 449/1997" da destinare all'incremento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di II^a fascia;

VISTO il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018 (triennio 2016-2018) che, all'art. 68, comma 4, prevede che *"Sono oggetto di contrattazione integrativa nazionale o di sede unica: (...); b) i criteri generali per l'utilizzazione delle risorse che confluiscono nel fondo di cui all'art. 19 del CCNL del 7/4/2006"*;

RITENUTO, anche in forza di quanto previsto dallo Statuto sopra richiamato, che, tra le prestazioni ed attività in favore di committenti esterni effettuabili da INAPP, rientrino le attività di ricerca; le attività scientifiche correlate alla partecipazione alla realizzazione di progetti di ricerca, nazionali ed internazionali; le attività di consulenza orientata alla formulazione di pareri tecnici; le attività di formazione; le attività di assistenza tecnica e/o scientifica, anche nell'ambito della partecipazione alla realizzazione di progetti di ricerca, nazionali ed internazionali, che l'Istituto realizza, programma e gestisce con il supporto attivo e determinante del proprio personale;

CONSIDERATO che l'INAPP intende ulteriormente incrementare la propria partecipazione a bandi competitivi, in conformità allo Statuto ed al Regolamento di Organizzazione e Funzionamento degli Organi e delle Strutture vigenti, così da pervenire alla acquisizione di risorse economico-finanziarie ulteriori, rispetto a quelle derivanti dal contributo istituzionale, e che, a tal fine, l'Istituto ritiene essenziale il coinvolgimento del personale depositario delle competenze e conoscenze di riferimento in relazione agli ambiti scientifici interessati dai singoli bandi o da altre occasioni di acquisizione di risorse economico-finanziarie, nonché il coinvolgimento del personale comunque coinvolto nelle attività di supporto necessarie;

PRESO ATTO che, in conformità all'art. 19 del CCNL Istituzioni ed Enti di Ricerca e sperimentazione del 7 aprile 2006, come sopra richiamato, è possibile riconoscere in favore del personale incentivo derivanti da prestazioni ed attività svolte in favore di committenti esterni;

VISTO l'articolo 68, paragrafo 1, lettera a), Regolamento UE 1303-2013 ("Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti e dei costi per il personale in materia di sovvenzioni e all'assistenza rimborsabile"), che sancisce la possibilità dei destinatari dei fondi derivanti da progetti UE di utilizzare le risorse di cui ai costi indiretti per la realizzazione di determinati progetti in misura pari "fino al 25% dei costi diretti ammissibili, a condizione che sia calcolato sulla base di un metodo giusto, equo e



verificabile o di un metodo applicato nell'ambito di meccanismi di sovvenzione finanziati interamente dallo Stato membro per una tipologia analoga di operazione e beneficiario”;

TENUTO CONTO che, per progetti non rientranti nell'ambito di applicazione del citato art. 68, si terrà conto, per le finalità di cui al Regolamento adottato con il presente provvedimento, della percentuale dei costi indiretti comunque espressamente prevista nei medesimi progetti e nella relativa documentazione di riferimento;

RITENUTO di poter destinare, per le finalità di cui al citato articolo 19, parte delle risorse di cui ai costi indiretti sopra indicati, oltre che le eventuali ed ulteriori risorse direttamente connesse con la realizzazione di attività di ricerca, consulenza, assistenza tecnica e formazione su richiesta ed a carico di committenti esterni, per premiare il personale impiegato, in misura diretta e indiretta, nelle realizzazione delle medesime attività attraverso il riconoscimento di emolumenti e/o misure di incentivazione;

VISTO il verbale 27 novembre 2020, n. 14, con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti dell'INAPP ha, tra le altre, rilevato la necessità che l'Istituto si doti preventivamente, ai fini della costituzione del relativo fondo, di uno specifico Regolamento per la gestione delle attività e prestazioni in favore di committenti esterni di cui al suddetto art. 19 del CCNL Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione del 7 aprile 2006;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'adozione di un regolamento per la disciplina delle suddette attività e prestazioni e per la ripartizione delle relative risorse;

RITENUTO che, sulla base di quanto previsto nel regolamento allegato al presente provvedimento, verrà costituito annualmente un Fondo di incentivazione ai sensi dell'art. 19 del CCNL Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione del 7 aprile 2006, la cui destinazione, definita sulla base delle intese che verranno perfezionate in accordo con le OO.SS. ai sensi e per gli effetti dell'art. 68, comma 4, lettera b), del CCNL Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018 (triennio 2016-2018), terrà conto dell'apporto dei gruppi oltre che dei singoli dipendenti alle attività ed alle prestazioni per la realizzazione in favore di committenti esterni di progetti di ricerca, consulenza, assistenza tecnica e formazione, come sopra declinate, nonché dell'apporto del personale comunque coinvolto nelle necessarie attività di supporto, tecnico e/o amministrativo;

TENUTO CONTO che di tale Regolamento, avendo incidenza e riflessi sui rapporti di lavoro, è stata data preventiva informazione alle OO.SS. ai sensi e per gli effetti dell'art. 68, comma 10, CCNL Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018 (triennio 2016-2018);

TENUTO CONTO, altresì, che il Collegio dei Revisori con il verbale n. 17 del 21 dicembre 2022 ha espresso parere favorevole rispetto al testo del Regolamento allegato;

TENUTO CONTO che una volta approvato ed adottato il regolamento, dovrà essere avviata:

- la costituzione del fondo ex art. 19 (Attività per prestazioni a committenti esterni) CCNL Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione del 7 aprile 2006;
- la contrattazione integrativa sulle modalità di distribuzione al personale dell'incentivo di cui al suddetto art. 19, così come previsto all'art. 68, comma 4, lett. b, del CCNL Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018 per il triennio 2016-2018;



per tutto quanto sopra espresso, che forma parte integrante del presente provvedimento, il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità:

DELIBERA

1. le premesse, gli atti nelle stesse richiamati e l'allegato Regolamento per attività in favore di committenti esterni ex art. art. 19 del CCNL Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione del 7 aprile 2006, costituiscono parte del presente provvedimento;
2. di adottare l'allegato Regolamento per attività in favore di committenti esterni ex art. art. 19 del CCNL Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione del 7 aprile 2006;
3. l'efficacia del Regolamento di cui al precedente 2 decorre dalla data di adozione del presente provvedimento;
4. di pubblicare il suddetto Regolamento nella intranet dell'Istituto nella sezione "Statuto e Regolamenti" e sul sito istituzionale - Amministrazione Trasparente - nella sezione "Disposizioni generali", sottosezione "Atti generali".

Il Presidente

Prof. Sebastiano Fadda

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.